



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

L'organo di revisione

DOTT. FRANCESCO MARIA PERROTTA

RAG. AMEDEO FIORUCCI

RAG. PAOLO MARIANI

Allegato n. 5

Approvato

*con Deliberazione di Consiglio Provinciale
n. 33 del 19 aprile 2012*

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**

- **Gestione finanziaria**

- **Risultati della gestione**

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- **Analisi del conto del bilancio**

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- **Analisi delle principali poste**

- a) Entrate tributarie
- b) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- c) Entrate extratributarie
- d) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- e) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- f) Proventi beni dell'ente
- g) Spese correnti
- ih Spese per il personale
- i) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- l) Spese in conto capitale
- m) Servizi per conto terzi
- n) Indebitamento e gestione del debito
- o) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- p) contratti di leasing

- **Analisi della gestione dei residui**

- **Tempestività pagamenti**

- **Parametri di deficitarietà strutturale**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Francesco Maria Perrotta, Rag. Amedeo Fiorucci, Rag. Paolo Mariani, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 21.01.2010;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati dalla giunta provinciale e completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 70 del 29.09.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto dell'economista;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della legge 133/08);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dal direttore dell'area risorse finanziarie e sviluppo economico, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali; il conto economico ed il conto del patrimonio sono stati costruiti attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative che derivano dalla contabilità finanziaria e dal conto del bilancio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 27 al n. 47;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 29.09.2011, con delibera n. 70;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7356 reversali e n. 11867 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2011 risultano *parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d. lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT S. P. A., reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			24.961.809,89
Riscossioni	38.764.528,84	125.861.802,08	164.626.330,92
Pagamenti	54.119.209,54	111.744.589,63	165.863.799,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			23.724.341,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			23.724.341,64

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	25.870.255,96	
Anno 2010	24.961.809,89	
Anno 2011	23.724.341,64	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.319.251,65,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	163.267.179,67
Impegni	(-)	161.947.928,02
Totale avanzo di competenza		1.319.251,65

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	125.861.802,08
Pagamenti	(-)	111.744.589,63
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	14.117.212,45
Residui attivi	(+)	37.405.377,59
Residui passivi	(-)	50.203.338,39
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-12.797.960,80
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.319.251,65

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	66.448.536,16	71.468.646,04
Entrate titolo II	56.607.859,36	55.069.760,82
Entrate titolo III	24.665.368,41	14.239.675,20
(A) Totale titoli (I+II+III)	147.721.763,93	140.778.082,06
(B) Spese titolo I	136.163.809,39	130.361.075,85
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	5.949.410,05	5.956.891,52
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	5.608.544,49	4.460.114,69
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	3.726.478,79	1.060.280,22
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	2.269.174,86	2.366.948,94
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)	2.269.174,86	2.366.948,94
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	7.065.848,42	3.153.445,97

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	3.837.574,64	7.742.261,82
Entrate titolo V **	7.492.413,38	2.822.380,00
(M) Totale titoli (IV+V)	11.329.988,02	10.564.641,82
(N) Spese titolo II	16.407.354,93	13.705.504,86
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	2.269.174,86	2.366.948,94
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	3.777.542,52	2.656.861,69
Saldo di parte capitale (O+Q)	969.350,47	1.882.947,59

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	34.781.369,69	37.936.094,40
Per fondi comunitari ed internazionali	322.239,16	318.976,97
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.754.770,37	4.530.844,37
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per contributi in conto capitale	362.000,00	362.000,00
Per alienazioni	2.625.491,45	2.621.471,95
Per mutui	2.822.380,00	2.822.323,76
Totale	45.668.250,67	48.591.711,45

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 16.497.188,68, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			24.961.809,89
RISCOSSIONI	38.764.528,84	125.861.802,08	164.626.330,92
PAGAMENTI	54.119.209,54	111.744.589,63	165.863.799,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			23.724.341,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			23.724.341,64
RESIDUI ATTIVI	89.194.938,80	37.405.377,59	126.600.316,39
RESIDUI PASSIVI	83.624.130,96	50.203.338,39	133.827.469,35
<i>Differenza</i>			-7.227.152,96
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2011			16.497.188,68

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	8.774.430,43
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.671.483,52
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	6.051.274,73
Totale avanzo	16.497.188,68

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	163.267.179,67
Totale impegni di competenza	-	161.947.928,02
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.319.251,65

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	5.038.197,35
Minori residui passivi riaccertati	+	8.622.677,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.584.479,75

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.319.251,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.584.479,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.717.141,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		7.876.315,37
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		16.497.188,68

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	6.020.791,12	7.200.720,75	8.774.430,43
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.135.096,74	1.338.670,50	1.671.483,52
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	935.229,51	3.054.066,03	6.051.274,73
TOTALE	8.091.117,37	11.593.457,28	16.497.188,68

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto 2011	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	64.837.450,89	71.468.646,04	6.631.195,15	10%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	53.558.305,90	55.069.760,82	1.511.454,92	3%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	13.714.135,20	14.239.675,20	525.540,00	4%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	13.817.703,84	7.742.261,82	-6.075.442,02	-44%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	18.450.000,00	2.822.380,00	-15.627.620,00	-85%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	15.000.000,00	11.924.455,79	-3.075.544,21	-21%
	Avanzo di amministrazione applicato	211.173,28		-211.173,28	-----
Totale		179.588.769,11	163.267.179,67	-16.321.589,44	-9%

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto 2011	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	125.008.391,10	130.361.075,85	5.352.684,75	4%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	18.623.486,49	13.705.504,86	-4.917.981,63	-26%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	20.956.891,52	5.956.891,52	-15.000.000,00	-72%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	15.000.000,00	11.924.455,79	-3.075.544,21	-21%
Totale		179.588.769,11	161.947.928,02	-17.640.841,09	-10%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- al Titolo I delle entrate un incremento rilevante derivante principalmente dall'aumento della RC Auto di competenza provinciale;
- al Titolo IV e V delle entrate una consistente diminuzione dovuta alla riduzione dei trasferimenti erariali e regionali oltre ad una riduzione dell'indebitamento;
- al Titolo I della spesa un incremento dovuto principalmente ad un aumento di talune voci di spese generali e di costi del personale.

Nel merito si raccomanda, in sede di previsione 2012, una più puntuale valutazione delle spese correnti presunte.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2009	2010	2011
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	67.912.288,04	66.448.536,16	71.468.646,04
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	59.017.286,70	56.607.859,36	55.069.760,82
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	13.223.387,76	24.665.368,41	14.239.675,20
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	15.859.061,65	3.837.574,64	7.742.261,82
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	9.334.304,54	7.492.413,38	2.822.380,00
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	12.331.979,15	13.423.536,29	11.924.455,79
Totale Entrate	177.678.307,84	172.475.288,24	163.267.179,67

Spese	2009	2010	2011
<i>Titolo II</i> Spese correnti	134.390.472,54	136.163.809,39	130.361.075,85
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	28.731.446,19	16.407.354,93	13.705.504,86
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	5.536.728,30	5.949.410,05	5.956.891,52
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	12.331.979,15	13.423.536,29	11.924.455,79
Totale Spese	180.990.626,18	171.944.110,66	161.947.928,02

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-3.312.318,34	531.177,58	1.319.251,65
---	----------------------	-------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	5.030.424,32	7.504.021,31	3.717.141,91
--	---------------------	---------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	1.718.105,98	8.035.198,89	5.036.393,56
--------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito in legge n. 133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	135.085.421,87
impegni titolo I	124.924.647,52
riscossioni titolo IV	11.954.431,01
pagamenti titolo II	20.038.934,83
Saldo finanziario 2011 di competenza mista	2.076.270,53
Obiettivo programmatico 2011	1.266.000,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	810.270,53

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art. 77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2012 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, trasmesso in data 09.08.2011, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
Tributo tutela ambientale	3.800.000,00	4.300.000,00	4.313.694,22	13.694,22
Imposta sulle assicurazioni RCA	24.655.169,14	25.200.000,00	31.451.314,11	6.251.314,11
Addizionale consumo energia elettrica	10.384.134,50	10.820.000,00	11.254.068,63	434.068,63
Imposta prov.le iscrizione e trascrizione veicoli al PRA	13.345.285,62	13.750.000,00	13.697.219,05	-52.780,95
Compartecipazione IRPEF	13.941.395,30	10.443.450,89	10.455.110,49	11.659,60
Totale categoria I	66.125.984,56	64.513.450,89	71.171.406,50	6.657.955,61
Categoria II - Tasse				
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	2.902,51		957,07	957,07
Totale categoria II	2.902,51		957,07	957,07
Categoria III - Tributi speciali				
Sovracanoni per derivazione acqua per energia elettrica	43.482,54	44.000,00	68.486,29	24.486,29
Concessione occupazione terreno demanio regionale	81.166,55	80.000,00	54.459,76	-25.540,24
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	195.000,00	200.000,00	173.336,42	-26.663,58
Totale categoria III	319.649,09	324.000,00	296.282,47	-27.717,53
Totale entrate tributarie	66.448.536,16	64.837.450,89	71.468.646,04	6.631.195,15

Nel merito dell'analisi sugli scostamenti sia rispetto al rendiconto 2010 che rispetto il revisionale 2011 si rileva un consistente incremento (di oltre 6.000.000,00 di euro) della quota di spettanza provinciale derivante dall'imposta sulle assicurazioni RCA, oltre ad un discreto aumento anche dei proventi derivanti dall'addizionale ENEL.

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.775.314,46	579.185,02	638.461,06
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	22.069.658,61	19.429.131,41	19.050.298,96
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	34.231.712,08	35.141.373,72	34.781.369,69
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	367.652,85	790.615,87	322.239,16
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	572.948,70	667.553,54	277.391,95
Totale	59.017.286,70	56.607.859,56	55.069.760,82

c) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza previsioni rendiconto
Servizi pubblici	7.140.923,90	2.156.000,00	3.505.653,48	1.349.653,48
Proventi dei beni dell'ente	2.229.588,85	1.929.338,14	2.877.893,54	948.555,40
Interessi su anticip.ni e crediti	404.355,74	220.000,00	342.547,31	122.547,31
Utili netti delle aziende	5.144.947,00		1.182,50	1.182,50
Proventi diversi	9.745.552,92	9.408.797,06	7.512.398,37	-1.896.398,69
Totale entrate extratributarie	24.665.368,41	13.714.135,20	14.239.675,20	525.540,00

d) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Codice fiscale	02513630547	
Denominazione	Centro Studi il Perugino scarl	
Situazione art. 2447 o 2482 ter	2482 ter	
Decisioni dell'assemblea *	Scioglimento e messa in liquidazione	
Oneri a carico ente nel 2011	NO	
Titolo della spesa I o II		
Beni conferiti nel 2011 **		
Perdite per tre esercizi consecutivi (Si/No)	SI	

Codice fiscale	02385170549	
Denominazione	Consorzio Terra Arte	
Situazione art. 2447 o 2482 ter	2482 ter	
Decisioni dell'assemblea *	Scioglimento e messa in liquidazione	
Oneri a carico ente nel 2011	NO	
Titolo della spesa I o II		
Beni conferiti nel 2011 **		
Perdite per tre esercizi consecutivi (Si/No)	SI	

L'unica società in house dell'Ente, partecipata dalla Provincia con più del 10% di capitale sociale, che gode di affidamenti diretti è la società Ambiente e Energia s.r.l. trasformata nel corso del 2011 e che non ha ancora approvato il suo primo bilancio post trasformazione.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

e) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
	94.839,97	169.494,66

A tutt'oggi non risulta vincolata la quota del 50% così come richiesto dalla normativa vigente in materia

f) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono aumentate di Euro 648.304,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2010 per la definizione dei rapporti patrimoniali con la ASL di Perugia inerente il terreno alienato inserito all'interno del Parco S. Margherita.

g) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2009	2010	2011
01 - Personale	43.929.662,30	43.541.746,57	42.261.917,95
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.692.540,83	2.715.948,84	2.386.074,33
03 - Prestazioni di servizi	34.393.971,70	35.202.387,67	34.584.264,93
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.277.889,41	2.268.266,74	2.026.127,21
05 - Trasferimenti	40.453.045,45	39.430.616,91	38.043.152,40
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.912.220,26	6.676.864,57	6.762.022,36
07 - Imposte e tasse	3.376.693,22	3.526.846,53	3.144.542,56
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	354.449,36	2.801.131,46	1.152.974,11
Totale spese correnti	134.390.472,53	136.163.809,29	130.361.075,85

h) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 della legge 296/06.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	34.550.172,82	34.098.351,78
spese incluse nell'int.03	851.847,43	746.829,31
irap	2.924.542,72	2.621.455,41
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		
totale spese di personale	38.326.562,97	37.466.636,50

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	31.600.214,16
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	330.829,31
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	737.276,82
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	40.546,80
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	140.008,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	9.310.362,84
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	2.655.605,41
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	684.243,85
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	197.783,72
15) Altre spese (specificare): spese per missioni	74.799,45
totale	45.771.670,36

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	411.316,53
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	9.377,05
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	74.799,45
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	4.692.907,24
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.850.558,31
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	742.086,41
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	523.988,83
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (da specificare)	
totale	8.305.033,82

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 26 del 23.12.2010 e n. 35 del 17.06.2011 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, dovrà trasmettere entro il 31 maggio 2012 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	4.967.337,00	Non determinato
Risorse variabili	1.515.347,00	Non determinato
Totale	6.482.684,00	
Percentuale sulle spese intervento 01	18,7631	

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

i) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 6.762.022,36 e rispetto al residuo debito al 1/1/2011, determina un tasso medio del 4,95%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,80%.

I) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
18.623.486,49	22.596.331,84	13.705.504,86	8.890.826,98	39,33%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	2.656.861,69
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	2.621.471,95
- altre risorse	2.153.249,07
<i>Totale</i>	<u>7.431.582,71</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	2.822.323,76
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	6.873,47
- contributi statali	
- contributi regionali	4.873.844,37
- contributi di altri	225.826,40
- altri mezzi di terzi	
<i>Totale</i>	<u>7.928.868,00</u>
Totale risorse	<u>15.360.450,71</u>
Impieghi al titolo II della spesa	13.705.504,86

In merito si osserva che la differenza tra il totale delle risorse e il totale degli impieghi al titolo II della spesa pari ad Euro 1.654.945,85 influisce sull'avanzo di amministrazione.

m) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	3.768.419,57	3.681.158,99	3.768.419,57	3.681.158,99
Ritenute erariali	7.365.815,73	6.994.692,52	7.365.815,73	6.994.692,52
Altre ritenute al personale c/terzi	969.419,49	836.195,06	969.419,49	836.195,06
Depositi cauzionali	18.246,19	1.110,89	18.246,19	1.110,89
Altre per servizi conto terzi	931.635,31	90.298,33	931.635,31	90.298,33
Fondi per il Servizio economato	320.000,00	280.000,00	320.000,00	280.000,00
Depositi per spese contrattuali	50.000,00	41.000,00	50.000,00	41.000,00

n) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
4,93%	4,52%	4,80%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	131.513.245,79	135.310.822,03	136.853.825,36
Nuovi prestiti	9.334.304,54	7.492.413,38	2.822.380,00
Prestiti rimborsati	5.536.728,30	5.949.410,05	5.956.891,52
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	135.310.822,03	136.853.825,36	133.719.313,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	6.912.220,26	6.676.864,57	6.762.022,36
Quota capitale	5.536.728,30	5.949.410,05	5.956.891,52
Totale fine anno	12.448.948,56	12.626.274,62	12.718.913,88

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	971.080,00
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	1.461.300,00
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	349.943,76
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	40.000,00
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	2.822.323,76

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	2.822.380,00
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	2.822.380,00

La differenza di € 56,24 tra gli impegni per assunzione di mutui e le relative spese da coprire è da attribuirsi a successive economie verificatesi sugli acquisti.

o) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha effettuato alcuna modifica ai contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2011.

p) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria ma la previsione 2011 includeva solamente costi relativi a contratti di noleggio.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	84.553.958,83	23.632.063,40	57.882.401,84	81.514.465,24	3.039.493,59
C/capitale Tit. IV, V	47.655.277,50	14.928.579,16	30.749.154,35	45.677.733,51	1.977.543,99
Servizi c/terzi Tit. VI	788.428,66	203.886,28	563.382,61	767.268,89	21.159,77
Totale	132.997.664,99	38.764.528,84	89.194.938,80	127.959.467,64	5.038.197,35

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	78.230.605,92	32.630.316,32	41.886.058,41	74.516.374,73	3.714.231,19
C/capitale Tit. II	64.781.546,67	19.622.413,31	40.446.593,74	60.069.007,05	4.712.539,62
Rimb. prestiti Tit. III	583.602,88	161.583,60	422.019,28	583.602,88	
Servizi c/terzi Tit. IV	2.770.262,13	1.704.896,31	869.459,53	2.574.355,84	195.906,29
Totale	146.366.017,60	54.119.209,54	83.624.130,96	137.743.340,50	8.622.677,10

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	5.038.197,35
Minori residui passivi	8.622.677,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.584.479,75

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	674.737,60
Gestione in conto capitale	2.734.995,63
Gestione servizi c/terzi	174.746,52
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	3.584.479,75

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- **minori residui attivi :**

sia per la parte corrente, pari a € 5.498.150,83, che per quella in conto capitale, pari a € 1.977.543,09 sono determinate principalmente per minori trasferimenti regionali.

- **minori residui passivi:**

per la parte corrente pari a € 6.521.409,25, sono dovute a minori costi rispetto a quanto originariamente destinato e per la parte in conto capitale, pari a € 4.712.539,62 per economie di spesa.

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 18.645.669,07;

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 6.100.548,77;

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene utile mantenere tali somme in bilancio.

In relazione alla presenza di ingenti residui, sia attivi che passivi, antecedenti al 2007 ed alla circostanza che la gestione dei residui incide in modo rilevante sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione il Collegio propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile.

Analisi "anzianità" dei residui (importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I	9.988,09		240.687,52	612.275,88	604.756,64	6.499.762,25	7.967.470,38
Titolo II	17.437.750,60	1.332.911,72	3.220.459,94	7.517.768,49	9.276.526,07	18.007.455,30	56.792.872,12
Titolo III	1.197.930,38	361.521,03	1.183.215,85	2.743.313,25	12.143.296,38	6.217.950,44	23.847.227,33
Titolo IV	6.100.548,77	1.626.845,76	2.163.540,06	7.547.268,82	2.701.454,32	3.806.467,17	23.946.124,90
Titolo V	3.044.530,06	283.829,10	1.091.697,32	2.253.813,63	3.935.626,51	2.731.530,40	13.341.027,02
Titolo VI	365.145,58	3.394,63	17.984,59	52.361,87	124.495,94	142.212,03	705.594,64
Totale	28.155.893,48	3.608.502,24	7.917.585,28	20.726.801,94	28.786.155,86	37.405.377,59	126.600.316,39

PASSIVI							
Titolo I	8.855.599,99	2.426.078,86	7.165.018,03	9.756.301,92	13.683.059,61	35.309.085,73	77.195.144,14
Titolo II	12.833.300,26	2.837.244,08	3.519.133,61	12.485.990,93	8.770.924,86	13.288.983,34	53.735.577,08
Titolo III	360.398,74	61.620,54					422.019,28
Titolo IV	341.511,68	8.476,60	24.175,87	59.541,43	435.753,95	1.605.269,32	2.474.728,85
Totale	22.390.810,67	5.333.420,08	10.708.327,51	22.301.834,28	22.889.738,42	50.203.338,39	133.827.469,35

Tempestività pagamenti

L'Ente in riferimento alla Delibera di Giunta n. 609 del 28.12.2009 non ha adottato le misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n.102, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

A tal proposito, stante anche l'evoluzione della normativa in materia di enti considerati "virtuosi" si ritiene, indifferibile porre in atto tutte le misure necessarie al fine di un puntuale rispetto della normativa su citata.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2011, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro le date sottoindicate, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	31.01.2012
Economo	30.01.2012
Consegnatari azioni	30.01.2012
Consegnatari beni	30.01.2012

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto di alcuni Concessionari e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<u>Integrazioni positive:</u>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	4.931.479,68
- minori debiti iscritti fra residui passivi	3.910.137,48
- sopravvenienze attive	
Totale	8.841.617,16
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	14.292,55
- quota di ammortamento	7.631.530,82
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	5.059.779,35
- sopravvenienze passive	
Totale	12.705.602,72

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
A Proventi della gestione	138.658.151,86	142.193.663,04	140.448.644,80
B Costi della gestione	134.490.789,62	133.149.563,23	128.885.920,26
Risultato della gestione	4.167.362,24	9.044.099,81	11.562.724,54
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	1.077.150,00	4.106.610,11	-1.190.507,44
Risultato della gestione operativa	5.244.512,24	13.150.709,92	10.372.217,10
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-6.508.253,39	-6.272.508,83	-6.419.475,05
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-11.723.543,64	813.582,22	1.979.306,17
Risultato economico di esercizio	-12.987.284,79	7.691.783,31	5.932.048,22

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2011 si rileva :

Il *peggioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente che risente della mancata attribuzione di utili nelle società partecipate e dalla assenza delle sopravvenienze attive dovute alla fusione per incorporazione di APM.

Pertanto il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 3.952.742,05 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.925.459,04 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
A.M.U.B srl	3,384%	1.182,50	
VALNESTORE SVILUPPO srl	25%		4.500,00
UMBRIA TPL	31,84%		463.347,44
SVILUPPUMBRIA SPA	0,99%		6.050,00
ALTRE PARTECIPATE			701.792,50

Si evidenzia che gli oneri sostenuti per la partecipata Valnestore sono interamente a carico del bilancio provinciale mentre gli oneri relativi a tutte le altre società sono stati finanziati con fondi regionali.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
7.410.346,24	7.502.086,76	7.631.530,82

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		3.910.137,48
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	3.910.137,48	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		4.931.479,68
di cui:		
- per maggiori crediti	4.931.479,68	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		8.841.617,16
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		1.802.531,63
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi	487.973,93	
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	1.314.557,70	
Insussistenze attivo		5.059.779,35
Di cui:		
- per minori crediti	5.059.779,35	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		6.862.310,98

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	272.057.253,16	8.431.004,34	-7.409.281,14	273.078.976,36
Immobilizzazioni finanziarie	16.025.931,73	101.701,98	-288,00	16.127.345,71
Totale immobilizzazioni	288.083.184,89	8.532.706,32	-7.409.569,14	289.206.322,07
Rimanenze				
Crediti	128.309.728,99	-1.359.151,25	-350.261,35	126.600.316,39
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	24.961.809,89	-1.237.468,25		23.724.341,64
Totale attivo circolante	153.271.538,88	-2.596.619,50	-350.261,35	150.324.658,03
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	441.354.723,77	5.936.086,82	-7.759.830,49	439.530.980,10
Conti d'ordine	64.781.546,67	-6.333.429,97	-4.712.539,62	53.735.577,08
Passivo				
Patrimonio netto	109.120.449,22	9.929.032,28	-3.996.984,06	115.052.497,44
Conferimenti	110.764.771,73	-1.412.046,73	-14.292,55	109.338.432,45
Debiti di finanziamento	136.853.825,36	-3.296.095,12	161.583,60	133.719.313,84
Debiti di funzionamento	78.230.605,92	2.678.769,41	-3.714.231,19	77.195.144,14
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	6.385.071,54	-1.963.573,02	-195.906,29	4.225.592,23
Totale debiti	221.469.502,82	-2.580.898,73	-3.748.553,88	215.140.050,21
Ratei e risconti				
Totale del passivo	441.354.723,77	5.936.086,82	-7.759.830,49	439.530.980,10
Conti d'ordine	64.781.546,67	-6.333.429,97	-4.712.539,62	53.735.577,08

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente, pur avendo questo Collegio più volte sollecitato tale adempimento come risulta dai verbali precedenti.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	11.054.743,79	2.623.739,45
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		7.631.530,82
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	11.054.743,79	10.255.270,27

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data 11.07.2011 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio in data 13.07.2011 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo sarà pubblicato entro il 30 Aprile 2012 sul portale dell'Ente assicurando l'accesso allo stesso.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale è in fase di redazione.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

In relazione alla gestione finanziaria si ritengono rispettate le regole ed i principi per l'accertamento delle entrate e per l'assunzione degli impegni di spesa; quanto ai crediti ed alla loro esigibilità si invita l'Ente ad una puntuale azione di recupero di crediti pregressi.

In riferimento agli obiettivi di finanza pubblica si riscontra il rispetto del patto di stabilità e si rileva una pur lieve diminuzione della spesa per il personale oltre ad un contenimento dell'indebitamento.

In termini di risultati economici si evidenzia un avanzo economico ma con un peggioramento rispetto all'esercizio 2010 che però risentiva dell'effetto di alcune poste straordinarie quali l'attribuzione dei dividendi della partecipata APM e le sopravvenienze attive derivanti dalla fusione per incorporazione in UMBRIA TPL da parte della stessa APM.

In ordine alle attività potenziali si raccomanda l'Ente nel monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni delle entrate tributarie con particolare riferimento alla quota di imposta sulle assicurazioni RCA, visto tra l'altro il peso di quest'ultima (a seguito della manovra decisa da questo Ente) sia in valore assoluto che in relazione al totale delle Entrate anche in funzione degli esercizi successivi.

Nel rilevare che anche per il 2011 il Rendiconto presenta un avanzo di amministrazione, tra l'altro in forte aumento rispetto all'anno 2010, e che tale risultato è fortemente condizionato dalla gestione dei residui, si propone di vincolare prudenzialmente parte dell'avanzo di amministrazione libero; mentre per quanto concerne la parte di avanzo non vincolata si suggerisce di utilizzarlo tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o all'estinzione anticipata di prestiti ed all'eventuale creazione di specifici fondi accantonamenti per far fronte ad eventi imprevisti ed eccezionali o alla svalutazione di crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO MARIA PERROTTA

RAG. AMEDEO FIORUCCI

RAG. PAOLO MARIANI



The image shows three handwritten signatures on horizontal lines. The top signature is 'F. Perrotta', the middle one is 'A. Fiorucci', and the bottom one is 'P. Mariani'.